

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

(____) il _____, e residente in _____ (____) via

_____ n. _____, codice fiscale _____, p.iva _____ e

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

(____) il _____, e residente in _____ (____) via

_____ n. _____, codice fiscale _____, p.iva _____

in possesso della piena capacità di agire,

CHIEDE/CHIEDONO

di partecipare alla gara pubblica n.° ____/2025 per l'assegnazione dei terreni di proprietà comunale siti in Caselette e Val della Torre, costituenti lotto unico.

A tal fine dichiara/dichiarano:

1. di partecipare alla gara pubblica n.° ____/2025:

☐ per proprio conto;

☐ per conto di altre persone fisiche in possesso dei requisiti di ammissione (a tal fine, oltre alla presente dichiarazione, riferita al/alla rappresentato/a, si allega originale/copia autenticata della procura speciale redatta ai sensi del Disciplinare di gara);

☐ per conto della società agricola/cooperativa agricola _____,

con sede legale in _____ (____), via _____

n. ____ codice fiscale _____ partita I.V.A. _____,

tel. _____, PEC _____,

regolarmente iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____ con

numero _____ dal _____, in qualità di

_____, munito/a dei prescritti poteri di rappresentanza e abilitato/a ad impegnarsi e a quietanzare;

2. di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nel Disciplinare di gara, nello schema di contratto e nella scheda tecnico-patrimoniale riferiti al lotto e allegati al Disciplinare stesso, nonché le condizioni di cui alla determinazione di indizione dell'asta;

3. di essere a conoscenza del fatto che tutti i terreni del lotto siti nel Comune di Val della Torre rientrano nel sito di Rete Natura 2000 ZSC IT1110081 "Monte Musinè e Laghi di Caselette" e sono soggetti:

al relativo Format obiettivi, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.10-398/2024/XII del 21/11/2024 pubblicata sul Bollettino Ufficiale n.48 del 28/11/2024, che individua gli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie e, contestualmente, aggiornano le misure di conservazione corrispondenti;

alle "Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte", approvate dalla Regione Piemonte con Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 07/04/2014 e s.m.i., successivamente revocate e sostituite con D.G.R. n. 55-7222/2023 del 12/07/2023;

alle "Misure di Conservazione Sito Specifiche" della ZSC IT1110081 "Monte Musinè e Laghi di Caselette", approvate dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 30-4238 del 21/11/2016 e al Piano di Gestione della stessa ZSC, approvato dalla Regione Piemonte con DGR 53-7314 del 30/07/2018, come modificati/integrati dalla Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2024, n. 10-398.

4. di essere a conoscenza del fatto che i terreni siti nel Comune di Val della Torre, censiti al C.T. F. 35, part. 217, 218, 219, 273, dovranno essere utilizzati esclusivamente ad uso sfalcio e dovranno essere gestiti secondo quanto normato dall'art.15 nelle misure di Conservazione sito-specifiche (Norme per prati stabili da sfalcio di bassa quota 6510) e dal Piano di Gestione al paragrafo 5.2 - OBIETTIVI E AZIONI SULLE SPECIE VEGETALI nella sezione Habitat Prativi (praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopercurus pratensis*, *sanguisorba officinalis*) (38.22) (6510)) che qui si riportano integralmente:

"Art. 15 (Norme per Prati stabili da sfalcio di bassa quota (6510)) Misure di Conservazione sito-specifiche

1. È vietato:

a) lavorazioni del suolo o altre pratiche che possano causare la compromissione della cotica permanente;

b) concimazioni superiori ai nutrienti asportati con la produzione foraggera e impiegare concimi minerali.

2. È obbligatoria:

a) effettuare lo sfalcio dopo la fioritura delle graminacee;

b) effettuare concimazioni non superiori ai prelievi di foraggio, utilizzando solo concimi organici;

c) qualora le superfici siano interessate da pascolo calcolare i carichi animali in funzione delle risorse foraggere, adottando tecniche di pascolo turnato per evitare alterazioni delle caratteristiche della cotica.

3. Le buone pratiche da incentivare sono le seguenti:

a) incentivare, mantenere e riprendere la coltura secondo le pratiche tradizionali (sfalcio, concimazione, erpicatura con erpice a denti mobili per ridurre l'infeltrimento del cotico).

b) effettuare almeno un intervento (pascolo o sfalcio) all'anno con le modalità sopra prescritte;

c) integrare il pascolo con interventi di sfalcio meccanico per eliminare eventuali specie invasive e refusi"

Piano di Gestione

HABITAT PRATIVI

Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*) (38.22) [6510]

Obiettivi di conservazione proposte

Mantenimento o ripresa della coltura (sfalcio, concimazione, erpicatura con erpice a denti mobili per ridurre l'infeltrimento del cotico) secondo le pratiche tradizionali".

Lo sfalcio dovrà essere effettuato almeno una volta l'anno nel periodo indicato dalle misure di conservazione all'art.15.

Nel caso in cui sia accertata la presenza di lepidotteri protetti i terreni non potranno essere sfalciati da metà giugno a metà settembre. Nella predetta ipotesi, inoltre, il conduttore dovrà attenersi alle eventuali, ulteriori prescrizioni che dovessero essere introdotte dagli enti competenti;

5. di accettare l'assegnazione del lotto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come descritto nella relativa scheda tecnico - patrimoniale allegata al disciplinare di gara;

6. di avere valutato tutti i fattori e le circostanze di carattere generale e particolare (comprehensive delle eventuali servitù attive e passive relative al lotto) che possono influire sull'offerta, ritenendola equa;

7. che la propria offerta è impegnativa e vincolante per dodici mesi dalla data di presentazione della stessa;

8. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a sottoscrivere il contratto a seguito di invito formale di stipula formulato dalla Città ed a versare preventivamente le spese d'atto, fiscali, accessorie e conseguenti a proprio carico, come richiesto dall'Amministrazione;

9. ☐ di voler costituire esclusivamente tra gli offerenti una società agricola che stipulerà il Contratto con la Città di Torino;

10. di impegnarsi a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione, intervenuta successivamente alla data della presentazione delle presente istanza, comportante la modifica o la perdita dei requisiti dichiarati;

11. di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche si sensi della L. 241/90 e sue successive modifiche ed integrazioni in _____,
via _____, n. _____,
tel. _____, PEC _____,
E-mail _____

Luogo e data _____

Firma _____ (leggibile)